

Porta Vescovo Dolomiti Resort, inverno 2018/2019

Al via il 6 dicembre la stagione sciistica di Porta Vescovo Dolomiti Resort, “sponda” veneta del comprensorio Dolomiti Superski. Tra gli appuntamenti top, la festa di apertura del Rifugio Luigi Gorza (7 dicembre), i pizza party del venerdì e il magico gran galà di Capodanno

I numeri di Porta Vescovo Dolomiti Resort

Le piste che compongono il “mondo” di Porta Vescovo Dolomiti Resort (www.dolomitiportavescovo.it), lo scenografico comprensorio che fa parte dell’area Dolomiti Superski, sono **comprese tra i 1.602 metri del paese di Arabba e i 2.538 metri di Forcella Europa**: a disposizione di sciatori e snowboarder ci sono **11 emozionanti discese** (per un totale di 22 chilometri, di cui la quasi totalità a innevamento programmato) e **8 moderni impianti di risalita**. La pendenza massima sulle piste è del 50%, con dislivelli fino a 800 metri. Da Arabba parte sia la telecabina “Europa”, la cui stazione intermedia è il punto di transito per la Marmolada, sia il moderno Funifor che arriva a Porta Vescovo, a 2.478 metri di quota: un paradiso per gli sciatori, oltre che un autentico posto in prima fila – comodamente accessibile anche da chi non scia – per godersi lo spettacolo unico del ghiacciaio della Marmolada. Guardando verso nord, la visuale si apre invece sulla Val Badia e sul massiccio del Sella, che culmina nella piramide del Piz Boè. Il comprensorio inoltre fa parte di due tra i più famosi e spettacolari itinerari sugli sci di tutte le Alpi: lo **skitour della Grande Guerra**, che ripercorre il fronte dolomitico lungo il quale si scontrarono – tra il 1915 e il 1917 – i Kaiserjäger austriaci e tedeschi da una parte e gli Alpini italiani dall’altra, e il **Sellaronda**, il famoso “giro dei quattro passi”.

A proposito del Sellaronda, gli sciatori hanno a disposizione la **telecabina a 8 posti Portados**: l’impianto, inaugurato nel 2016, non arriva in cima a Porta Vescovo e rende quindi più agevole e veloce l’itinerario, permettendo agli sciatori meno esperti di percorrere il mitico giro dei “quattro passi” senza affrontare il muro in vetta. D’altro canto, gli sciatori più allenati potranno godersi l’emozionante discesa, finalmente libera dal “traffico” di chi predilige la sciata turistica, per poi proseguire indisturbati verso le **due piste più spettacolari del comprensorio, la “Sourasass” e la “Fodoma”**. Da non dimenticare infine **Arabba Fly**, la seggiovia che permette di attraversare comodamente il paese senza doversi caricare gli sci in spalla.

Ottima (complici le temperature) anche la qualità della neve, che permette di sciare meglio e più a lungo e garantisce discese perfette fino a fine stagione.

Apertura impianti stagione invernale 2018-19: dal 6 dicembre al 7 aprile.

Scia bene, Mangia meglio: l’offerta food del Rifugio Luigi Gorza, del ristorante gourmet Viel dal Pan e della Cesa da Fuoch

Fiore all’occhiello del comprensorio è l’offerta food, articolata in tre diverse realtà: la maggiore in termini di ricettività è il **Rifugio Luigi Gorza (apertura 6 dicembre)**, piacevole punto di incontro a 2.478 metri di altezza con il suo elegante self-restaurant (apertura 21 dicembre) e il Grand Bar, perfetto per

una sosta veloce sulle accoglienti gradinate esterne. Al suo interno si trovano anche il **ristorante gourmet Viel dal Pan (apertura 21 dicembre)**, solo dieci tavoli per un'esperienza gastronomica unica, e il **Bistrot**, magnifica terrazza affacciata sulle piste del comprensorio e sul ghiacciaio della Marmolada. Infine, per soste golose e aperitivi in località Pescoi c'è la **Cesa da Fuoch (apertura 21 dicembre)**, rifugio a pochi passi dalla stazione intermedia della telecabina: qui la protagonista è la grande cucina a vista, aperta a tutte le ore, dove si può scegliere tra grigliate, pizza o pasta fatta in casa riscaldati dal fuoco dei grandi camini. A coordinare le cucine di tutti i rifugi c'è lo **chef Ivan Matarese, già alla guida del Viel dal Pan e del Bistrot negli scorsi anni**. Grande cura, infine, nella scelta degli ingredienti e delle ricette: forte il richiamo al territorio, con buona parte delle materie prime che arrivano dal Veneto o dalle regioni vicine.

Gli eventi della stagione

Tanti gli appuntamenti da segnare in calendario per chi vuole scoprire il lato gourmet di Porta Vescovo Dolomiti Resort:

- **Festa di apertura del rifugio Luigi Gorza (7 dicembre):** a partire dalle 11, e per tutta la giornata fino alle 20, animazione con dj set. Per ogni consumazione superiore ai 15 euro stuzzichini dolci o salati in omaggio dalla cucina.
- **Pizza Party (tutti i venerdì):** a partire dal 14 dicembre, ogni venerdì dalle 19 alle 22.30, il bar del rifugio Luigi Gorza ospita il Pizza Party: in tavola grandi pizze riccamente guarnite da condividere con gli amici o le proposte del menù snack, da accompagnare con un aperitivo o con una gustosa birra. A far da contorno, la salita notturna in funivia, la bellezza del cielo stellato d'alta quota e l'immane dj set.
- **Capodanno 2018:** gran galà di Capodanno al rifugio Luigi Gorza, a cura dello chef Ivan Matarese. Si incomincia con l'aperitivo di benvenuto intorno al falò, a seguire menù con alcuni piatti della tradizione rivisitati in chiave gourmet, infine brindisi di fine anno e balli fino a tarda notte.
- **Ski & Wine (24 marzo 2019):** una degustazione di vini che porta gli amanti dello sci, di rifugio in rifugio, alla scoperta della Ski Area Arabba-Marmolada. In ogni rifugio o baita si potrà degustare un calice di vino, accompagnato da stuzzichini (in collaborazione con Arabba Fodom Turismo).

In programma per tutta la stagione anche gli Ski Party e degustazioni di vini.

Come arrivare

In macchina

Parcheggio gratuito presso le funivie Porta Vescovo ad Arabba.

Per chi arriva dal basso Veneto, si consiglia l'uscita dell'A27 a Pian di Vedoia, direzione Belluno. Una volta raggiunto il capoluogo, proseguire seguendo l'indicazione Agordo, quindi Alleghe e Caprile e Livinallongo.

Dalla zona di Cortina, si consiglia il passo Falzarego e poi proseguire in direzione Arabba. Tempo di percorrenza: 50 minuti

ca. Da Bolzano, transito per il passo Pordoi e poi seguire indicazioni per Arabba. Tempo di percorrenza: 1 ora e 50 minuti ca.

Da Corvara, transito per il passo Campolongo e poi seguire indicazioni per Arabba. Tempo di percorrenza: 25 minuti ca.

Ufficio stampa per l'Italia:

PIZZININI / SCOLARI
COMUNICAZIONE

Cristiana Gattoni - cristiana.gattoni@pizzininiscolari.com - + 39 347 65 62 500
Christian Pizzinini - christian.pizzinini@pizzininiscolari.com - + 39 338 85 43 309